



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE E.P. FONSECA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE E.P.
FONSECA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 000 del
27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/11/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca”, già Scuola Normale Femminile istituita con Decreto Regio il 5 marzo 1861, occupa i locali della Casa Professa dei Gesuiti, divenuta bene demaniale dopo la confisca successiva all’ingresso di Garibaldi a Napoli.

È del 4 gennaio 1891, allo scopo di “porgere insieme esempi di opere egregie nella vita e negli studi”, la Delibera del Consiglio Scolastico Provinciale di intitolare la scuola a Eleonora Pimentel Fonseca, eroina della Repubblica Napoletana del 1799.

Con Decreto n.1054 del 1923 la Scuola Normale Femminile “Eleonora Pimentel Fonseca” si trasforma nel primo Istituto Magistrale di Napoli, che a sua volta nel 1989, nell’ambito di un progetto di maxi-sperimentazione, diventa un Liceo a più indirizzi: linguistico, psicopedagogico, scientifico.

In seguito alla leggi di riforma scolastica 53/2003 e 169/2008 e ai successivi regolamenti, il Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca” offre oggi alla sua platea i seguenti indirizzi: Liceo linguistico, Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione scienze applicate, Liceo delle scienze umane. Seguendo le Indicazioni nazionali volte all’acquisizione congiunta di conoscenze e competenze, il Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca” delinea la trama unitaria che accomuna gli indirizzi di cui è composto attorno ai quattro poli dei saperi essenziali, che costituiscono l’ossatura dell’identità liceale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" ha una sede centrale e una sede succursale.

La sede centrale del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" è sita in Via Benedetto Croce, 2, nell'edificio definito "Casa Professa", nell'insula gesuitica dell'area urbanistica corrispondente al primo insediamento di Neapolis. Conserva, miracolosamente intatta, la storica Biblioteca con la volta affrescata dal Sarnelli nel 1750, gli armadi lignei intagliati ed il pavimento a tarsie marmoree del Settecento. Il monumento, vero gioiello del Liceo, è in questi anni oggetto di un accurato intervento di manutenzione straordinaria da parte dell'Ente Provincia - ora Città Metropolitana di Napoli - volto a salvaguardarne le strutture (gli affreschi sono stati già restaurati, il prossimo intervento riguarderà gli scaffali lignei) e a restituirne la fruizione.

Oltre che della Biblioteca, il Liceo è dotato di laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di informatica, laboratorio di fisica, laboratorio di scienze, uno spazio polifunzionale per conferenze e videoproiezioni (la cosiddetta "Galleria del Bugnato"), un campo polivalente scoperto. L'intero edificio della sede centrale risulta inoltre totalmente cablato, sicché dalle aule, dai laboratori, dalla palestra e dalla "Galleria del Bugnato" è attiva la connessione web..

La sede succursale è ubicata in Salita Ventaglieri 35, al terzo e quarto piano dell'Istituto Comprensivo "Oberdan-Foscolo" plesso "Mazzini-Baccini". Essa è utilizzata per le attività didattiche mattutine, mentre le attività extracurricolari, quelle di programmazione didattica e le altre iniziative collegiali e culturali sono svolte nella sede principale in Via Benedetto Croce.

Entrambe le sedi sono situate nel centro storico e quindi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico: autobus, metropolitana, ferrovia cumana e funicolari.

Sia nella prima che nella seconda sede la grande maggioranza delle aule e' dotata di LIM e di una rete wifi. Quasi tutti i docenti hanno in dotazione un tablet o analogo dispositivo portatile

Attrezzature e laboratori didattici

Sede centrale:

- Biblioteca monumentale, sede di conferenze e convegni. Essa è oggetto di studio da parte di un gruppo di alunni, preparati per presentarla ai visitatori in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.
- Laboratorio linguistico multimediale (n° 26 postazioni in rete didattica Teachnet)
- Laboratorio di informatica multimediale

- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Campetto esterno polivalente "Chiostro Grande"
- Spazio per conferenze e proiezioni nella "Galleria del bugnato"
- Lavagne e proiettori interattivi multimediali nelle singole aule

Sede succursale "Ventaglieri":

- Laboratorio di Scienze Integrate
- Laboratorio Multimediale
- Palestra coperta
- Lavagne e proiettori interattivi multimediali

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO STATALE E.P. FONSECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM010006
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 2 - 80134 NAPOLI
Telefono	0812520054
Email	NAPM010006@istruzione.it
Pec	napm010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofonseca.edu.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni

927

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Monumentale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	tablet dedicati al registro elettronico	80

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	70
Personale ATA	24



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) del Liceo "E. P. Fonseca" di Napoli persegue i seguenti obiettivi:

- *qualificare l'identità dell'istituzione scolastica, preservando le radici storiche del Liceo;*
- *esplicitare le condizioni organizzative e la progettazione didattico-educativa;*
- *individuare le linee di sviluppo dell'azione formativa sul territorio ed interagire con Enti locali, Università, Associazioni ed Istituzioni sociali e culturali;*
- *innalzare il livello di scolarità tenendo conto delle attitudini e delle potenzialità degli allievi, con particolare riguardo alla rilevazione delle competenze secondo il modello INVALSI;*
- *qualificare l'offerta formativa, anche con l'introduzione di progetti didattici in linea con gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015 (art.1, comma7) e attraverso la valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti*
- *attivare aree di supporto all'azione didattica anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali, in linea con l'obiettivo del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) di implementare la competenze digitali degli studenti;*



- *potenziare le azioni di orientamento, al fine di promuovere la consapevolezza di sé e l'autonomia nelle scelte di vita e nelle scelte sia formative che lavorative post-scolastiche;*
- *effettuare periodicamente un monitoraggio dei tempi, delle modalità e dei risultati delle attività progettate nel Piano di Miglioramento (PDM), al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema scolastico.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

Traguardi

Contenimento della dispersione scolastica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

Traguardi

Rafforzamento e consolidamento dei livelli di apprendimento riferiti ai saperi essenziali, in particolare nei primi 2 anni del Liceo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LINEE GUIDA DEL PROGETTO D'ISTITUTO

1. formare cittadini capaci di inserirsi a pieno titolo in una società multiculturale



- e multietnica;
2. promuovere negli alunni il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
 3. promuovere negli alunni atteggiamenti rispettosi di sé e degli altri;
 4. educare al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla salute, nella prospettiva del benessere psico-fisico;
 5. educare alla conservazione e alla tutela del patrimonio artistico, culturale, ambientale della scuola e del territorio;
 6. far acquisire agli alunni del Liceo i saperi essenziali e le competenze chiave del XXI secolo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Descrizione Percorso

Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, com'è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di una comunità e di tutti gli individui in conformità a condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia e i diritti umani.

Risultati attesi:

Promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni allievo;

garantire l'apprendimento attraverso la l'attuazione di percorsi strutturati individualizzati;

sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;

promuovere inferenze, integrazione e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;

valorizzare e rafforzare gli elementi positivi presenti in ogni alunno;

promuovere la partecipazione di ogni alunno ai processi di apprendimento;



potenziare in ogni alunno la costruzione di significati e di sapere fondata sull'interiorizzazione delle conoscenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

"Obiettivo:" Approfondimento della definizione di criteri di valutazione condivisi per gli apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Quale premessa da cui partire per ridefinire la progettazione didattica, e' opportuno monitorare le insufficienze disciplinari intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1

comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Cura nell'utilizzo e nella manutenzione della dotazione strutturale e infrastrutturale (ambienti di apprendimento).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Utilizzo diffuso delle LIM e delle altre dotazioni tecnologiche e/o laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" valorizzare e disseminare le buone prassi dell'inclusione, integrandole nella progettualità della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

"Obiettivo:" Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1

comma 1

"Obiettivo:" Riduzione delle barriere architettoniche, per quanto compete all'istituzione scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliore definizione dei compiti delle Funzioni Strumentali per l'orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Organizzazione di Open Day rivolte agli studenti del primo ciclo e ai loro genitori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitoraggio e condivisione dei progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Migliore definizione dei compiti delle Funzioni Strumentali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Raccogliere le esigenze di formazione degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Condivisione dei materiali didattici e/o professionali
elaborati (personale docenti e ATA)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Formalizzazione accordi di ambito e per la realizzazione di
percorsi relativi al P.C.T.O.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1
comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Intensificazione dei rapporti con i soggetti del territorio e
della città'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI STRUTTURATI INDIVIDUALIZZATI PER
LO STUDIO AUTONOMO; PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE DI STUDIO E DI LAVORO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO; RIVOLTI A GRUPPI DI STUDENTI ANCHE DI CLASSI DIVERSE CHE PRESENTANO OGGETTIVE DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE DI MATERIE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Recupero carenze al termine del primo quadrimestre e recupero debiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO; RIVOLTO AL SINGOLO STUDENTE CHE PRESENTA DIFFICOLTÀ NEL SUPERAMENTO DI UN ARGOMENTO O DEVE RECUPERARE LEZIONI PERSE PER ASSENZE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Recupero carenze occasionali.

❖ **PNSD: COMPETENZE DIGITALI COME MATERIA DI APPRENDIMENTO E COME METODOLOGIA DIDATTICA**

Descrizione Percorso

Promuovere e sviluppare metodologie di insegnamento innovative in linea con il



cambiamento generazionale

Seguire le linee guida europee e attivare tecnologie digitali che consentano interoperabilità totale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

"Obiettivo:" Approfondimento della definizione di criteri di valutazione condivisi per gli apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Quale premessa da cui partire per ridefinire la progettazione didattica, e' opportuno monitorare le insufficienze disciplinari intermedie e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali, metodologie alternative (Flipped Classroom).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Trasformare lo spazio scolastico (aula, laboratorio) in luogo di incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Rinunciare alla didattica intesa come trasmissione di saperi e promuovere una didattica attiva attraverso ambienti digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitoraggio e condivisione dei progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Condivisione dei materiali didattici e/o professionali elaborati (personale docenti e ATA)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA: IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA PROMUOVERÀ LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE NEL PRIMO BIENNIO DI CIASCUN INDIRIZZO DELL'ISTITUTO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Elaborati multimediali realizzati dagli studenti in attività di gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE INVALSI: SIMULAZIONI AL COMPUTER DELLE PROVE PREDISPOSTE E SUGGERITE DALL'INVALSI NELLE DISCIPLINE COINVOLTE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE) PER FAVORIRE L'USO DELLA METODOLOGIA, DELLE MODALITÀ INFORMATICHE E UNA CORRETTA GESTIONE DEI TEMPI DI SVOLGI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

Acquisire familiarità con prove strutturate veicolate su piattaforme tipo INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIATTAFORME MIUR PER L'ALTERNANZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA

Risultati Attesi

La piattaforma verrà utilizzata per il percorso di formazione sulla sicurezza degli studenti e somministrazione dei test predisposti dalla piattaforma per l'attestazione delle conoscenze.

La piattaforma sarà, inoltre, utilizzata per comunicare in fase di consuntivo al Ministero i dati dei percorsi realizzati.

❖ PROGETTO PRIORITARIO DI MIGLIORAMENTO "SICUREZZA ED EDUCAZIONE CIVICA"

Descrizione Percorso

In attuazione della L. 92/2019, il Liceo "Fonseca" ha rimodulato il curriculum d'Istituto introducendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutte le classi e individuando i seguenti specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;



- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Cura nell'utilizzo e nella manutenzione della dotazione strutturale e infrastrutturale (ambienti di apprendimento).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Utilizzo diffuso delle LIM e delle altre dotazioni tecnologiche e/o laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Riduzione delle barriere architettoniche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adempimento obbligo d'istruzione ex Dec. MIUR 22.10 2007 art.1 comma 1

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitoraggio e condivisione dei progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere le esigenze di formazione degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Condivisione dei materiali didattici e/o professionali elaborati (personale docenti e ATA)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Formalizzazione accordi di rete o partnership

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

"Obiettivo:" Intensificazione dei rapporti con i soggetti del territorio e della città

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzamento e aggiornamento delle competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CYBERBULLISMO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

L'insegnamento dell'educazione digitale, che rientra nel curriculum d'Istituto di educazione civica e nella programmazione curriculare dei primi tre anni del Liceo "Fonseca", mira a sviluppare con gradualità abilità e conoscenze digitali essenziali per mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto, e per promuovere la loro capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione

virtuali.

Gli studenti dovranno:

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Risultati Attesi

Sviluppo della consapevolezza di un corretto uso delle tecnologie informatiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SICUREZZA E PREVENZIONE DEL RISCHIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il progetto trova nell'istituzione scolastica un luogo privilegiato deputato alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi: attraverso

percorsi interdisciplinari afferenti l'area della legalità, ritenuti di fondamentale importanza anche alla luce di recenti interventi normativi, ci si prefigge il compito di sviluppare l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini attivi, a sviluppare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, un senso di responsabilità che li porti ad avere rispetto delle regole.

Con questo progetto, che recepisce in pieno quanto previsto dalla L. 107/2015 in tema di sicurezza, si intende guidare tutto il personale scolastico e, in particolare gli studenti, del terzo anno, attraverso l'informazione e la prevenzione, ad acquisire consapevolmente stili di vita maturi e responsabili, improntati al rispetto della qualità di vita, della salute e sicurezza del luoghi in cui vivono, e, prima ancora, affinché possano essere educati alla convivenza civile ed alla legalità, a conoscere i principali diritti e doveri che la nostra Costituzione riconosce in capo ad un cittadino.

Risultati Attesi

Acquisire consapevolmente stili di vita maturi e responsabili, improntati al rispetto della qualità di vita, della salute e sicurezza del luoghi in cui vivono, e, prima ancora, affinché possano essere educati alla convivenza civile ed alla legalità, alla conoscenza dei principali diritti e doveri che la nostra Costituzione riconosce in capo ad un cittadino.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione didattica riguarderà, in primo luogo, pratiche e strumenti alternativi di insegnamento apprendimento, l'utilizzo degli spazi disponibili per la didattica laboratoriale e l'inserimento dell'insegnamento del diritto nel curricolo delle classi terze degli indirizzi delle scienze umane.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rinunciare ad una didattica intesa come una mera trasmissione di saperi, promuovere soprattutto lo sviluppo di un senso critico attraverso una didattica attiva utilizzando anche ambienti digitali.

Cercare di coinvolgere gli studenti anche attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali, metodologie alternative (*Flipped Classroom*).

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori definendo e promuovendo strategie didattiche efficaci.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Trasformare lo spazio scolastico (aula, laboratorio) in luogo di incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione.

Potenziamento dell'insegnamento del Diritto

Curvatura del 20% dell'orario curriculare delle classi terze dell' indirizzo di Scienze Umane con l'inserimento dell'insegnamento del Diritto in sostituzione della disciplina Storia dell'arte.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO STATALE E.P. FONSECA	NAPM010006

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

RISULTATI ATTESI per l'insegnamento di Educazione civica

comuni a tutti gli indirizzi di studio

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese
per sviluppare la cittadinanza attiva ed esercitare con
consapevolezza i propri diritti politici

Conoscere i valori che ispirano l'Unione Europea, nonché

le Istituzioni europee e il loro ruolo

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, sviluppando il senso di responsabilità nel rispetto del programma di azione descritto nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico culturale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tabella complessiva numero di ore di educazione civica 2021/22

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Costituzione italiana	13 (copresenza doc. diritto)	14 (alcune co. doc. diritto)	18 (alcune co. doc. diritto)	15 (alcune co. doc. diritto)	13 (co. doc. diritto)
Educazione Stradale	5 (2 co. doc, diritto)	/	/	/	/
Cittadinanza digitale	6 (4co.)	6(4co.)	4(4co.)	2 (2co.)	2 (2co.)
Sviluppo sostenibile	6 (1co.)	10 (6 co.)	8 (4co.)	13 (5 co.)	15 (5 co.)
Totale ore	30	30	30	30	30

Nel prospetto allegato sono indicate le competenze, gli obiettivi, i contenuti e le diverse discipline nelle cui ore si svolgeranno i diversi moduli di Educazione Civica; inoltre sono indicate il numero di ore svolte in copresenza tra i docenti delle singole discipline con i docenti di diritto.

Nel conteggio delle ore di Educazione Civica (almeno 33 h annue) verranno computate anche le ore della prima assemblea di classe ad inizio anno scolastico e l'assemblea di classe introduttiva delle elezioni organi collegiali con successive votazioni dei rappresentanti di classe e rappresentanti di Istituto, per sottolineare l'importanza dell'elezione dei propri rappresentanti come momento di scelta democratica e di delega di funzioni, nonché l'importanza della

partecipazione alle assemblee di classe, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola, parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica.

Il numero delle ore complessive previsto nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica e' da intendersi come integrabile da ulteriori ore qualora il compimento del percorso e del programma previsti dal singolo Consiglio di classe lo richiedesse.

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2021-22 DEFINITIVO 2 pdf.pdf

Approfondimento

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'offerta formativa del Liceo Fonseca si articola in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane.

Le lezioni curriculari si svolgono di regola dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

Curricoli e quadri orari

Liceo Linguistico

Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano.

La didattica in aula e quella laboratoriale condurranno lo studente a sviluppare le abilità linguistiche fondamentali. L'insegnamento sviluppa la capacità di comprendere, analizzare e discutere testi e situazioni in diversi ambiti socio-culturali che richiedano registri linguistici diversi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso formativo prevede anche visite, soggiorni di studio e *stage* formativi all'estero.

ORARIO

SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
1° Lingua e cultura straniera (1)	4	4	3	3	3
2° Lingua e cultura straniera (1)	3	3	4	4	4
3° Lingua e cultura straniera (1)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte (3)			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(2) Con Informatica al primo biennio

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo Scientifico

Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo Scientifico è finalizzato a dare all'alunno una formazione globale, in cui si integrino cultura scientifica e tradizione umanistica. Ampio spazio è dedicato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Lo studente è guidato a seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva interdisciplinare. La didattica in aula e la pratica laboratoriale favoriscono la necessaria padronanza dei linguaggi e delle metodologie relative alle discipline studiate.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare tali strumenti in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2

Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) con Informatica al primo biennio

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo delle Scienze Applicate è finalizzato a dare agli alunni una formazione globale caratterizzata da un marcato profilo scientifico. La tradizione umanistica - equivalente a quella del Liceo Scientifico tradizionale, con la sola eccezione del latino - rafforza la capacità di analisi della realtà e fornisce una cornice critica allo studio. Ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei metodi della

matematica, della fisica e delle scienze naturali attraverso strategie che alle conoscenze teoriche affiancano le tecniche laboratoriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logico-formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in

modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo delle Scienze umane

Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dell'uomo e della società, attraverso i contributi della Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia culturale, nonché del Diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza e il progresso sociale.

Vengono trattate le teorie che studiano il comportamento umano.

La società viene analizzata per comprenderne l'origine, le forme, i fattori di continuità e di trasformazione. Mediante lo studio teorico e la didattica laboratoriale, lo studente sviluppa conoscenze, abilità e competenze che gli permettono di cogliere la complessità del mondo sociale e dei processi educativi.

Il profilo in uscita del diplomato al Liceo delle Scienze Umane, nell'epoca attuale, non può prescindere dalla conoscenza di fenomeni economici e delle realtà giuridico-internazionali con cui lo studente dovrà confrontarsi, sia per l'approfondimento previsto dagli studi universitari, sia nelle competenze richieste dalle occupazioni o attività professionali che intende avviare. Pertanto si è scelto, a decorrere dall'a.s. 2015-2016, di introdurre nella classe terza due ore di materie giuridiche ed economiche (da ora denominate "Diritto e Economia") in sostituzione dell'insegnamento delle due di Storia dell'Arte. L'introduzione nella classe terza di Diritto e Economia è orientata a favorire lo sviluppo della cittadinanza europea nella dimensione globale dell'agire pubblico e dell'internazionalizzazione degli scambi.

Il profilo acquisito dall'alunno al termine del percorso gli consentirà di proseguire gli studi universitari nelle scienze sociali e della formazione, in quelle giuridiche, economiche etc., oltre naturalmente alla possibile frequenza delle facoltà umanistiche e scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie, relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (1)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia (3)	2	2	2		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte (3)				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

(2)Con Informatica al primo biennio

(3)Discipline interessate dalla curvatura del curricolo

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

ALLEGATI:

programmazionidipartimentali-min.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE E.P. FONSECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'offerta formativa del Liceo Fonseca si articola in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane. Le lezioni curriculari si svolgono di regola dal lunedì al venerdì di ogni settimana

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente alle modalità organizzative dell'insegnamento dell'Educazione civica, il Liceo Fonseca, considerato: • che nell'organico dell'autonomia del Liceo rientrano due docenti di Discipline giuridiche, la Prof.ssa Rosaria di Transo, titolare dell'insegnamento di Diritto ed Economia nel triennio delle Scienze Umane per un totale di otto ore, e la Prof.ssa Vincenza Scognamiglio, titolare dell'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi terze del Liceo Linguistico per un totale di sei ore; • che l'art. 2 co. 4 della L.

92/2019 dispone che “Nelle scuole del secondo ciclo l’insegnamento è affidato ai docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia” e che, pertanto, nel triennio dell’indirizzo Scienze Umane e nelle classi terze dell’indirizzo Linguistico l’insegnamento dell’Educazione civica viene affidato ipso iure alle Prof.sse di Transo e Scognamiglio, che ne assumono il coordinamento; • che la restante quota a completamento della cattedra delle docenti suddette (decretata dal Dirigente scolastico per ciascuna di esse a venti ore, nel corrente anno scolastico,) rientra nella quota di potenziamento; affida alle docenti di Transo e Scognamiglio l’insegnamento dell’Educazione civica in tutte le classi seconde (indirizzo Linguistico, Scientifico, Scienze Applicate), terze (indirizzo Scientifico e Scienze Applicate) e quarte (indirizzo Linguistico, Scientifico e Scienze Applicate). L’insegnamento sarà svolto in presenza con il docente in orario per garantire la trasversalità dell’insegnamento e, dove possibile, sarà programmata una turnazione delle presenze. affida l’insegnamento dell’Educazione civica ai docenti contitolari del Consiglio di classe nelle classi prime e quinte, che saranno affiancati, in presenza, dalle docenti di Transo e Scognamiglio per un modulo di 8/10 ore, in modo da indirizzare gli studenti delle classi prime allo studio della Disciplina e da guidare gli studenti delle classi quinte nell’affrontare le tematiche di Cittadinanza e Costituzione, che costituiscono parte integrante del colloquio orale dell’Esame di Stato ai sensi della normativa vigente. Relativamente alle tematiche: Nelle classi prime di tutti gli indirizzi gli studenti analizzeranno aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali per confrontarli con il dettato delle norme giuridiche, in modo da collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Particolare spazio sarà dato all’educazione della cittadinanza digitale per fornire agli studenti strumenti necessari per navigare con sicurezza nel mondo web, con attenzione particolare alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Nelle classi seconde di tutti gli indirizzi gli studenti approfondiranno lo studio della Costituzione, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, e svilupperanno ulteriormente le tematiche relative all’educazione alla cittadinanza digitale per sviluppare le competenze necessarie per navigare ricercare, filtrare e valutare consapevolmente le informazioni. Nelle classi terze di tutti gli indirizzi gli studenti, che a partire da quest’anno si avviano ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, approfondiranno le tematiche relative al mondo del lavoro per compiere in modo responsabile e consapevole le proprie scelte lavorative. Relativamente all’educazione alla cittadinanza digitale, analizzeranno la tematica relativa alla protezione dei dati personali secondo quanto disposto dal Regolamento europeo 2016/679. Nelle classi quarte di tutti gli indirizzi gli studenti

saranno guidati nello sviluppo della cittadinanza europea attraverso l'approfondimento delle tematiche relative alla nascita dell'Unione Europea, ai valori che ne hanno ispirato la nascita e al ruolo delle Istituzione dell'Unione Europea, per sviluppare il senso di partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione. Nella seconda parte dell'anno scolastico approfondiranno le tematiche relative alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale per sviluppare una cultura di identità e di condivisione attraverso la salvaguardia del patrimonio collettivo. Nelle classi quinte di tutti gli indirizzi gli studenti esamineranno le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani, in funzione di fornire loro ulteriori percorsi di orientamento post diploma, e analizzeranno i punti salienti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in modo da sviluppare senso di responsabilità e compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO PTOF (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In tutti gli indirizzi di studio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

ALLEGATO:

PROFILO STUDENTI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze digitali e di Cittadinanza L'implementazione di queste competenze, che rientrano nelle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazione UE 32/05/20018 che sostituisce la precedente del 18/12/2006) debitamente recepite dal sistema scolastico italiano, è stato finora un obiettivo trasversale a tutti gli insegnamenti. Dall'a.s. 2018-2019, il Liceo "Fonseca" ha previsto nell'organigramma della scuola, tra i "Progetti prioritari di miglioramento", due aree dedicate esplicitamente a tali competenze. La prima lega le Competenze Digitali al

PNSD (Piano Nazionale, Scuola Digitale); la seconda "Sicurezza, ed educazione civica". I referenti di tali "Progetti prioritari di miglioramento" programmeranno interventi mirati e differenziati per Biennio (assolvimento dell'obbligo) e Triennio (esame di stato), affinché i valori costituzionali, essenziali e fondanti, siano acquisiti in modo tale da diventare competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione responsabile e consapevole alla vita sociale e lavorativa. In attuazione della L. 92/2019, il Liceo "Fonseca" ha rimodulato il curriculum d'Istituto introducendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutte le classi. Il percorso contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attraverso l'introduzione all'insegnamento dell'educazione civica si sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Utilizzo della quota di autonomia

Curvatura dell'orario curricolare delle classi terze degli indirizzi di Scienze Umane con l'inserimento di 2 ore di insegnamento del Diritto in sostituzione della disciplina Storia dell'arte.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Il Consiglio d'Istituto, per l'a.s. 2021-2022 e per l'accoglimento delle iscrizioni, ha deliberato i seguenti criteri nell'ordine: 1. alunni interni non promossi nell'anno scolastico 2020-2021; 2. alunni con fratelli e sorelle iscritti al Liceo Fonseca nell'anno scolastico 2021-2022; 3. alunni che hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado più vicina alla sede centrale del Liceo Fonseca.

Curricolo Dipartimento letterario

Programmazione dipartimento Italiano e Latino 2021-22

ALLEGATO:

PROG. ITALIANO, LATINO 2021-22.PDF

Curricolo dipartimento Matematica

Programmazione dipartimento Matematica e Fisica 2021-22

ALLEGATO:

PROG. MAT, FISICA,INFORMATICA 2021-22.PDF

Curricolo lingue straniere

Programmazione dipartimento Lingue straniere 2021-22

ALLEGATO:

PROG. LINGUE STRANIERE 2021-22.PDF

Curricolo Storia e Filosofia

Programmazione dipartimento Storia, Filosofia e Diritto 2021-22

ALLEGATO:

PROG. STO, FILOS., DIRITTO 2021-22-COMPRESSO.PDF

Curricolo Scienze Naturali

Programmazione dipartimento di Scienze Naturali 2021-22

ALLEGATO:

PROG. SCIENZE 2021-22.PDF

Curricolo Scienze Umane

Programmazione dipartimento Scienze Umane 2021-22

ALLEGATO:

PROG. SC. UM, SOST., I.R.C., 2021-22.PDF

Curricolo Scienze Motorie

Programmazione dipartimento Scienze Motorie 2021-22

ALLEGATO:

PROG. SC. MOTORIE 2021-22.PDF

Curricolo Disegno e Storia dell'arte

Programmazione dipartimento Disegno e Storia dell'arte 2021-22

ALLEGATO:

PROG. DISEGNO, ST. ARTE 2021-22.PDF

Approfondimento

Saperi essenziali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 DPR 89/2010).

L’articolo 2 del Regolamento dei nuovi Licei sopra citato, ripreso testualmente nel PECUP (All. 1 DPR 89/2010) mette in evidenza il profilo finale unitario degli studenti liceali.

La vocazione del Liceo “Fonseca” alla pluralità dell’offerta formativa che si articola in quattro indirizzi di studio, trova in questo articolo di legge la *ratio* per elaborare curricoli paralleli riguardo all’approccio epistemologico nelle materie comuni. In questo modo la pluralità di indirizzi può diventare arricchimento formativo e non dispersione per la comunità educante, per gli alunni e le loro famiglie, per il territorio.

Pertanto a conclusione dei percorsi di ognuno degli indirizzi di liceo presenti nel nostro istituto gli studenti, relativamente all’insegnamento delle discipline curriculari, dovranno conseguire le competenze e le conoscenze proprie per ogni anno.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - “LA CULTURA DEL DONO E LE RETI TRAPIANTI”**

Descrizione:

C) La Cultura del Dono e le Reti Trapianto

Lo strumento dello Sportello Amico Trapianti si inserisce nel più ampio progetto della Rete Trapianti, una rete che vede protagoniste tutte le istituzioni a contatto con i cittadini potenziali donatori ed i pazienti.

Lo sportello dell'A.O.U. Federico II rappresenta uno spazio privilegiato, per alcune specificità che la contraddistinguono quali:

- Prossimità territoriale con il Coordinamento regionale che favorisce un rapporto di collaborazione diretta e comunicazione efficace per il funzionamento della rete integrata;
- Attenzione alla sperimentazione di progetti innovativi inseriti all'interno delle Linee Progettuali e quello di orientamento scuola lavoro
- Multidisciplinarietà e lavoro di equipe tra diverse figure professionali.

Il servizio di sportello funge da "antenna" sul territorio ed è in grado di accogliere e raccogliere l'utenza più svariata, rappresentando l'organo istituzionale più vicino al cittadino secondo il principio di sussidiarietà verticale. Svolge, principalmente, il compito di avvicinare il cittadino alle istituzioni, è in grado di comprendere i bisogni emergenti e di leggere quelli latenti che sottendono una richiesta esplicita.

Anche in riferimento ai Trapianti, "l'antenna" è parte di una rete istituzionale in grado di affrontare i principali problemi legati all'assistenza di donatori, pazienti e pazienti-donatori, di attivare strategie di prevenzione, trattamento e valutazione. La donazione costituisce una scelta di per sé istintivamente difficile da accettare perché scatena timori del tutto naturali. Diventa urgente, pertanto, rispondere ai principali ostacoli che influenzano tale scelta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - "L'APPROCCIO ONE HEALTH E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE"**

Descrizione:

La recente pandemia da Covid-19 ha riproposto la necessità da parte della ricerca scientifica di interrogarsi circa cause, effetti e conseguenze delle zoonosi e più in generale delle malattie infettive emergenti.

One Health, Una soluzione univoca e definitiva probabilmente non esiste ma è certo che il ruolo primario debba essere giocato dalla politica internazionale e dalla medicina preventiva in un'ottica One Health, permettendo a biologi, agronomi, ecologi, epidemiologi, medici, veterinari e ricercatori di lavorare insieme per elaborare strategie di gestione di un problema multidisciplinare e transfrontaliero. Il

metodo One Health dovrebbe essere visto come un concetto dinamico in continua evoluzione.

In pratica il progetto mira a creare un'educazione ambientale capillare, gestita in modo uniforme sui territori da professioni afferenti all'approccio un'educazione che sia innanzitutto civica e che permei tutti gli strati della popolazione in egual misura.

In Campania il Polo Didattico Integrato - costituito dalla condivisione di conoscenze ed esperienze tra ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e Università Federico II -, ha iniziato questo complesso processo culturale diffondendo nozioni di sostenibilità ambientale, buone abitudini alimentari, lotta allo spreco di alimenti, acqua, carta e imballaggi, equilibrio nutrizionale tra le fonti di carboidrati, grassi e proteine, consumo "consapevole" di alimenti con maggiore aderenza al territorio, incentivo alla raccolta differenziata etc.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene

attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - "L'APPROCCIO DIGITALE ALLA SANITÀ"**

Descrizione:

L approccio digitale alla Sanità

Attraverso un progetto educativo chiamato "Se i delfini venissero in aiuto" dal titolo di un libro di Erri De Luca ci si pone l'obiettivo di rivedere la gestione dell'accesso ai servizi sanitari dei migranti e ad analizzare e valutare i fattori che ne ostacolano l'accesso. L'obiettivo finale è quello di costruire uno spazio d'incontro e di riflessione all'interno del quale elaborare processi di integrazione delle conoscenze mediche che includano e integrino peculiarità dedicate alla salute delle popolazioni anche migranti.

Lo scenario della pandemia ha dato la possibilità di inserire il tema della medicina "a distanza" e delle sue implicazioni in termini di esattezza, equità ed appropriatezza delle cure e dei percorsi sanitari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ MOSTRE ARCHEOLOGICHE ED ARTISTICHE "ONLUS PIETRASANTA"**Descrizione:**

mostre archeologiche e artistiche: lezioni introduttive, attività laboratoriali, elaborazione di prodotti finali, visite guidate con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti (il percorso prevede l'interazione tra argomenti di lingua e cultura latina, archeologia e storia dell'arte, diritto ed economia, in particolare economia civile e *management* delle imprese culturali, con opportuni riferimenti all'agenda 2030).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ LUCE E MATERIA "INFN"**Descrizione:**

I percorsi saranno attivati su base annuale e strutturati in 3-4 incontri per un totale massimo di 40 ore includendo anche la manifestazione finale, uno schema che prevede (sia in presenza che online):

- Presentazione del percorso e formazione seminariale sull'argomento scelto
- Attività pratiche presso i laboratori scientifici e didattici degli enti coinvolti
- Seminari sulle problematiche della fisica moderna e visite ai Laboratori dove queste tematiche vengono studiate
- Elaborazione e presentazione obbligatoria nella manifestazione conclusiva pubblica di un prodotto legato al percorso seguito

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ *ARCICONFRATERNITA PELLEGRINI*

Descrizione:

• Formazione alle attività laboratoriali, visite guidate presso il Complesso Museale dei Pellegrini, organizzazione di mostre ed eventi culturali, elaborazione di testi, immagini e musica per la presentazione delle opere artistiche in lingua Italiana, Inglese, Francese, Tedesca e Spagnola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle

competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ **ENERGIA RINNOVABILE: FONTI, TIPI DI ENERGIA E APPLICAZIONI "DICEA"**

Descrizione:

Le energie rinnovabili: fonti e applicazioni per una nuova qualità ambientale

Le fonti di energia rinnovabile costituiscono alternative ai combustibili fossili e contribuiscono a

ridurre le emissioni di gas a effetto serra, a diversificare l'approvvigionamento energetico e a ridurre

la dipendenza dai mercati volatili e inaffidabili dei combustibili tradizionali. La legislazione

europea sulla promozione delle energie rinnovabili nel settore dell'energia elettrica, del

riscaldamento e del raffreddamento. La decarbonizzazione e la diversificazione del settore dei

trasporti. I criteri di sostenibilità europei per la bioenergia e le direttive sull'energia rinnovabile

(Green Deal europeo). L'energia idroelettrica e geotermica, il recupero energetico nei sistemi idrici

e nel ciclo di trattamento dei rifiuti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ **“CONTINENTE EUROPA: MAPPE, CONFINI E SCONFINAMENTI” IST. CAMPANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA, DELL'ANTIFASCISMO E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA “VERA LOMBARDI”**

Descrizione:

Ripercorreremo la storia dell'idea di Europa con specifico riferimento alla matrice del pensiero politico italiano (Altiero Spinelli e il manifesto di Ventotene – di cui ricorrono i 60 anni) e alla configurazione storica politica e culturale di ciascun paese protagonista della realizzazione di questa idea. Gli stati membri storicamente 'egemoni' – Gran Bretagna, Spagna, Francia, Germania - saranno presentati dai relativi istituti di cultura, partner di progetto, quali il British Council, l'Instituto Cervantes, l'Institut français, il Goethe Institut. Sarà compito degli alunni, in gruppi di lavoro, analizzare gli altri stati membri. Saranno sollecitati, con l'utilizzo della cartografia, ad attraversare *in primis* la geografia e la storia diacronica degli stati per arrivare poi a descrivere alcuni snodi essenziali riguardanti la loro economia, la cultura, la società, le istituzioni, gli usi e costumi. Per ciascun paese scelto, gli alunni produrranno una presentazione che possa illustrare tutte le questioni affrontate a partire dall'individuazione di un lemma che lo caratterizzi in maniera precipua e utilizzando come *focus* d'analisi generale il tema della migrazione. A tal riguardo, i ragazzi verranno orientati verso una doppia riflessione sul paese oggetto d'analisi: quale la storia di emigrazione? Quali le attuali politiche di accoglienza (o respingimento) degli immigrati?

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si utilizzeranno registri di presenza e di attività e griglie di valutazione per l'accertamento delle competenze acquisite. Sarà valutata, inoltre, la modalità di partecipazione ai gruppi di lavoro, la capacità di assumersi responsabilità, di organizzare il lavoro e portarlo a termine rispettando tempi e modi, l'acquisizione di un giusto grado di autonomia nell'esecuzione delle proprie mansioni. Il prodotto finale sarà altresì oggetto di valutazione.

In particolare, si utilizzeranno i seguenti strumenti di valutazione:

- a) Registro delle presenze a cura del tutor interno
- b) Registro delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno

Griglia di valutazione delle competenze acquisite

❖ *PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA "EDISON"*

Descrizione:

Percorso interattivo alla scoperta della produzione di energia elettrica, dalle rinnovabili al termoelettrico, attraverso contenuti multimediali, podcast, lezioni frontali, attività in classe e a casa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ *PROMUOVERE CULTURA E ACCOGLIENZA "CIDIS"***Descrizione:**

Presentazione dell'associazione, testimonianza degli ambiti professionali, per capire come si costruisce una associazione, come si formano le figure professionali che operano nei vari settori, elaborazione di attività che dovranno svolgere i ragazzi in base al percorso stabilito.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMO LA LINGUA SPAGNOLA

Perfezionamento competenze linguistiche in spagnolo. Modulo da 30 h indirizzato a 20 alunni del liceo linguistico. La pratica didattica avverrà attraverso un approccio comunicativo a partire da situazioni realistiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare gli studenti per superare l'esame del livello B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ IL TESTO MOLTIPLICATO

Il progetto si prefigura come un campo di analisi e confronto tra produzione letteraria e interpretazione e fornisce agli studenti l'occasione di partecipare, tramite l'uso consapevole di strumenti culturali, al dialogo tra fedeltà al testo e libertà interpretativa, attraverso la produzione di proposte di lettura diverse per taglia e impostazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti Interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMO LA LINGUA TEDESCA**

Corso di potenziamento per il conseguimento della certificazione esterna B1

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - LA FINALITÀ DEL CORSO È IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE : COMPrensione ORALE E COMPrensione SCRITTA PREVISTE DALL'ESAME PER MODULI (HÖREN E LESEN) GOETHE-ZERTIFIKAT B1. PER LA CLASSE V BILINGUISTICO. - POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE: PRODUZIONE ORALE E PRODUZIONE SCRITTA PREVISTE DALL'ESAME PER MODULI (SPRECHEN E SCHREIBEN) GOETHE- ZERTIFIKAT B1 PER LA CLASSE IVB LINGUISTICO. - ESERCITARE E POTENZIARE IL LESSICO RELATIVO AGLI AMBITI TEMATICI RICHIESTI. - APPROFONDIRE ALCUNI ASPETTI DELLA CULTURA DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA. **Competenze attese:** - ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE TESTI BREVI O DI MEDIA LUNGHEZZA COME:ARTICOLI, RESOCONTI, ANNUNCI, E-MAIL, CONTRIBUTI A BLOG E ISTRUZIONI SCRITTE, COGLIENDO RILEVANTI INFORMAZIONI, DETTAGLI, PUNTI DI VISTA ED OPINIONI. - ESSERE IN GRADO DI ASCOLTARE E COMPRENDERE COLLOQUI, INTERVISTE, RELAZIONI, BREVI TESTI, DIBATTITI RADIOFONICI, COGLIENDO FONDAMENTALI AFFERMAZIONI ED IMPORTANTI DETTAGLI. - ESSERE IN GRADO DI REDIGERE E-MAIL PERSONALI O FORMALI SULLA BASE DI UNA TRACCIA PREDISPOSTA, IN RISPOSTA AD UNO SCRITTO(E-MAIL, ANNUNCIO); ESSERE IN GRADO DI ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE PER ISCRITTO IN UN CONTRIBUTO AD UN FORUM - ESSERE IN GRADO DI FORNIRE INDICAZIONI SULLA PROPRIA PERSONA, FORMULARE DELLE DOMANDE E RISPOSTE INERENTI ARGOMENTI DI USO QUOTIDIANO; INTERVENIRE VERBALMENTE IN SITUAZIONI DI ROUTINE, ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE SU TEMATICHE PROPOSTE; ESSERE IN GRADO DI ESPRIMERE SOGNI, DESIDERI E OBIETTIVI E DARE BREVI SPIEGAZIONI O MOTIVAZIONI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Informatica

Multimediale

❖ **DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE**

Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana. Le scuole presentano un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato originale in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più principi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. Saranno selezionate sessanta scuola finaliste che realizzano il prodotto multimediale presentato come ipotesi di progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMO LA LINGUA FRANCESE**

Corso di potenziamento per il conseguimento della certificazione esterna B1. Perfezionamento competenze linguistiche in francese. Modulo da 30 h indirizzato a 20 alunni del liceo linguistico. La pratica didattica avverrà attraverso un approccio comunicativo a partire da situazioni realistiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento della certificazione esterna B1 .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica

Informatica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Perfezionamento competenze linguistiche in lingua inglese finalizzato al superamento dell'esame di certificazione linguistica di livello B2. Modulo da 30 h indirizzato a 20

alunni del liceo . La pratica didattica avverrà attraverso un approccio comunicativo a partire da situazioni realistiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIAMENTO DELLE 4 ABILITÀ LINGUISTICHE SECONDO I DETTAMI DEL QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO EUROPEO. RAGGIUNGERE ATTRAVERSO L'USO DI UNA LINGUA DIVERSA DALLA PROPRIA LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEL COMUNICARE. DIMOSTRARE APERTURA E INTERESSE VERSO LA CULTURA DI ALTRI PAESI. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLO SVILUPPO PERSONALE,,DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA PER UN PROFICUO INSERIMENTO NEL CONTESTO LAVORATIVO COMUNITARIO EUROPEO E NON.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **SU LA TESTA, C'È UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE!**

Il progetto si prefigge di far prendere consapevolezza della copiosità e della rilevanza storica e sociale del patrimonio artistico e architettonico del Centro Storico di Napoli, che circonda quotidianamente i nostri ragazzi. La proposta muove dalla convinzione che il 'far partecipare attivamente' i ragazzi alla percezione dal vivo del patrimonio attraverso la sua ri-scoperta e la 'ricerca' della sua storia, porti al rafforzamento delle competenze specifiche del percorso liceale oltre che alla valorizzazione del patrimonio stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale del progetto è quello di rispondere alla necessità di conoscere, individuare, collocare storicamente ed "interpretare" il patrimonio culturale del centro storico di Napoli. - Saper individuare gli elementi visivi appartenenti al contesto storico culturale - Saper riconoscere le implicazioni del contesto storico culturale nella lettura dell'immagine artistica - Utilizzare l'immagine artistica per poter disquisire su vicende storiche, fatti , opere letterarie, correnti culturali, ecc

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ICARO CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE

Il progetto Icaro è realizzato dalla Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento del Ministero dell'Istruzione e si pone l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Il progetto è fruibile attraverso la Piattaforma Nazionale Educazione Stradale del MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma formativo verterà sul tema della cosiddetta "disregolazione". Alla base delle condotte di rischio sulla strada, vi è una cattiva regolazione del comportamento sul piano emotivo e cognitivo, che si manifesta attraverso la sottovalutazione delle conseguenze di determinate esposizioni al rischio, oppure in una voluta esposizione allo stesso, attraverso quelle che vengono definite "prove di coraggio", in molti casi testimoniate dalle riprese video condivise dai giovani sui social network. Sviluppo della cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e polizia stradale

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Informatica

❖ CINEFORUM MOBY DICK .

PER GLI ALUNNI DEL BIENNIO RASSEGNA CINEMATOGRAFICA: "VIVIAMO INSIEME

Creare un'occasione per riflettere attraverso film dal forte impatto emotivo e artistico sui temi della solidarietà e della convivenza nel rispetto delle diversità. La visione dei film costituisce inoltre una speciale opportunità per consolidare rapporti personali di amicizia e di aggregazione, ancora più urgenti nel periodo postpandemico . Educare gli studenti della scuola secondaria al linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • innalza il livello di scolarità tenendo conto delle attitudini e delle potenzialità degli allievi • attiva e organizza aree di supporto dell'azione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali • utilizza il film come strumento didattico • crea un'occasione di incontro e di esperienza culturale al di fuori dell'ambiente scolastico • offre agli alunni l'opportunità di partecipare alle iniziative della Moby Dick quali : seminari e laboratori sul cinema, incontri con registi e attori Obiettivi: • favorire la riflessione su temi di attualità • percorrere itinerari tematici e culturali partendo dalla visione del film • abituare gli studenti ad un'analisi critica del film non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche delle tecniche proprie del linguaggio cinematografico • operare attività di codifica, realizzazione di questionari di comprensione, recensioni, produzione di schede di analisi dei film

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti di lettere, struttura e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA IN LINGUA ORIGINALE**

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI COMPrensIONE DELLE LINGUE STRANIERE IN UN CONTESTO MOTIVANTE E DI CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Contestualizza la lingua straniera studiata Attiva e organizza aree di supporto dell'azione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali Utilizza il film in lingua come strumento didattico Avvicina gli alunni alla cultura dei paesi in cui la lingua in oggetto è studiata o dei paesi in cui questa è la lingua veicolare Obiettivi: Sviluppare la capacità di comprensione delle lingue straniere sia per la lingua parlata che scritta Favorire la riflessione su soggetti attuali o di altri periodi storici comunque di interesse per gli allievi Operare attività di codifica, realizzazione di questionari di comprensione, recensioni, produzione di schede di analisi dei film

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti lingua, struttura esterna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AULA CONFUCIO (CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE)**

CORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ ORIENTALE SULLA LINGUA E LA CULTURA CINESE

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: fornire agli studenti del linguistico l'opportunità di venire a contatto con gli elementi basilari della lingua e della cultura cinese, considerata una delle lingue del futuro nell'ambito degli scambi internazionali. Considerato che la platea degli studenti dell'indirizzo linguistico spesso continuano in questo percorso di studi, il corso di cinese consente loro di effettuare scelte più consapevoli quando compileranno il loro piano di studi per l'Istituto Universitario Orientale. Obiettivi: studio e pratica della lingua cinese tramite apposito corso (vedi sopra); confronto con la realtà e la cultura di un paese completamente diverso e accettazione della diversità culturale come arricchimento che non implica giudizi di valore; conoscenza diretta dello stile di vita cinese con attività sociali di interscambio culturale spesso organizzate dall'Istituto Confucio dell'I.U.O.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMOCI CON LA LINGUA

Perfezionamento competenze linguistiche in lingua inglese finalizzato al superamento dell'esame di livello B 1 . Modulo da 30 h indirizzato a 20 alunni del liceo linguistico. La pratica didattica avverrà attraverso un approccio comunicativo a partire da situazioni realistiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

POTENZIAMENTO DELLE 4 ABILITÀ LINGUISTICHE SECONDO I DETTAMI DEL QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO EUROPEO. RAGGIUNGERE ATTRAVERSO L'USO DI UNA LINGUA DIVERSA DALLA PROPRIA LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEL COMUNICARE. DIMOSTRARE APERTURA E INTERESSE VERSO LA CULTURA DI ALTRI PAESI. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLO SVILUPPO PERSONALE,,DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA PER UN PROFICUO INSERIMENTO NEL CONTESTO LAVORATIVO COMUNITARIO EUROPEO E NON.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ**

1. La medicina come strumento: La prevenzione, la cura e i disagi: - contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili; - gravidanza, aborto, IVG; - infezioni a carico dell'apparato urogenitale; - cenni di anatomia dell'apparato genitale maschile e femminile e la funzione delle loro parti. 2. La sessualità non è solo una questione privata: - la scoperta del sé: identità ed orientamento sessuale; - il rapporto col proprio corpo e la sua percezione; - la scoperta degli altri: la diversità e le origini delle discriminazioni; - il mondo mediatico: la pornografia. 3. Liberarsi dai ruoli: - violenza e abusi sessuali; - la violenza di genere; - la famiglia e l'eterosessualità come Norma: i ruoli di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- l'apprendimento da parte degli studenti di nozioni medico/biologiche di base fondamentali per praticare rapporti sessuali consapevoli e responsabili, costruiti su un percorso di accettazione, cura e tutela del proprio e dell'altrui corpo; - l'introduzione e analisi di tutte le sfere della sessualità, la comprensione della loro legittimità e del loro valore; - sviscerare l'utilizzo della pornografia in tutti i suoi aspetti; - descrivere nuclei familiari eterogenei che possano essere veicolo di comprensione reciproca e arricchimento collettivo; - sensibilizzare gli studenti, indirizzarli verso un'eradicazione di atteggiamenti prevaricatori e sessisti; educarli ad un approccio comprensivo, rispettoso e pacifico con il proprio partner.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **PUNTO DI ASCOLTO PSICOLOGICO.**

Presentazione del progetto a famiglie, alunni e personale (Prima fase). Attivazione sportello di ascolto per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori (Seconda fase). Attivazione sportello di ascolto per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori (Seconda fase). Proseguimento attività sportello di ascolto per per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori. Verranno realizzati interventi che coinvolgeranno gruppi classe strutturati tramite incontri che permetteranno di attivare strategie resilienti nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid 19 (Terza fase). Proseguimento attività sportello di ascolto per per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori. Verranno realizzati interventi che coinvolgeranno gruppi classe strutturati tramite incontri che permetteranno di attivare strategie resilienti nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid 19 (Terza fase). Proseguimento attività sportello di ascolto per per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori. Verranno realizzati interventi che coinvolgeranno gruppi classe strutturati tramite incontri che permetteranno di attivare strategie resilienti nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid 19 (Terza fase).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della salute e del benessere nell'ambiente scolastico, come riportato nel protocollo d'intesa tra M.I.U.R. e Consiglio Nazionale degli Psicologi (prot. 3 del 16.10.2020) Supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie del Liceo Statale "E. P. Fonseca", per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti. Promozione del benessere della persona attraverso l'ascolto e l'attenzione ai suoi bisogni, al fine di attivare strategie espressive nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid-19.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Destinatari: docenti, personale ATA, studenti
Risultati attesi: creazione di portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa dei docenti; curricula del personale tutto; formazione e certificazione degli studenti.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
I destinatari sono tutte le componenti della comunità scolastica (D.S.; D.S.G. A.; Docenti; Studenti; Personale a.t.a.). Tutti i destinatari hanno un account personale di posta elettronica sul dominio liceofonseca.it per poter creare e condividere diversi prodotti, in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

particolare per lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

Nel caso si rendesse necessario sospendere, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici e la G-suite sarà la piattaforma che insieme ad altri strumenti (Padlet, Wakelet, Kahoot, Socrative) favoriranno insegnamento/apprendimento.

I risultati attesi sono:

- 1. Costruzione di significati e di saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;**
- 1. Promozione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, attraverso un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e cooperativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;**
- 1. Sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità,**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni

1. Inclusione di tutti e di **ciascuno studente**, attraverso una didattica che utilizzi **diversi strumenti di comunicazione**;
1. **Valorizzazione dei contributi originali e delle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza.**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: tutte le classi

Sviluppo di nuove competenze "soft" - partecipazione a comunità creative più ampie - realizzazione di lezioni multimediali, brainstorming e cooperative learning (padlet).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il dipartimento di Matematica e Informatica promuoverà lo sviluppo delle competenze informatiche di base nel primo biennio di ciascun indirizzo di studio.

Dal mese di Marzo 2020, a seguito della pandemia e della contestuale attivazione delle attività di Didattica a Distanza, sono state incentivate le attività di apprendimento attivo tramite lezioni multimediali. Docenti e studenti hanno rafforzato e potenziato la creazione e l'utilizzo di materiali multimediale, schede o mappe logico-tematiche e/o di sintesi in formato video e Ppt, analisi ricognitive e/o critiche di tipologie di testi, argomenti, nuclei concettuali diversi, in formato

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

multimediale; esame critico di video e/o ricerche e materiale in rete.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le attività integrate curricolari ed extracurricolari sono destinate a docenti che partecipano per la prima volta al progetto (Modulo 1) e a docenti che hanno partecipato lo scorso anno al progetto (modulo 2).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I risultati attesi sono quelli di trasformare lo spazio scolastico in luogo di incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione, rinunciando ad una didattica intesa come trasmissione di saperi e promuovendo invece una didattica attiva attraverso ambienti digitali. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali e metodologie alterna permetterà di creare prodotti, contenuti ed esperienze didattiche condivise.

Dal mese di Marzo 2020, a seguito della pandemia e la contestuale attivazione di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

forme di Didattica a Distanza, il nostro Liceo ha formato con webinar il personale e gli studenti per l'utilizzo delle seguenti piattaforme che supportano la Didattica a Distanza (DAD): "Argo - scuola next" (Registro elettronico e bacheca) visibile dagli studenti e dalle famiglie, per descrivere le attività e comunicare assegni e "G-Suite" con classe virtuale al fine di seguire gli studenti nel processo formativo ed educativo e stimolarli alla partecipazione attiva nell'utilizzo della Didattica a Distanza (DaD), promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo è l'unico modo possibile di "fare scuola".

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La maggioranza dei Docenti del Fonseca ha partecipato, su base volontaria, alla formazione G-Suite e Didattica Digitale per formarsi e/o aggiornarsi sull'uso della piattaforma G-Suite e le sue applicazioni (Moduli, Calendar., Jamboard. Keep, Meet, Drive, Fogli, presentazioni, Sites) un modulo base di 14 ore e un modulo intermedio di 12 per un totale di 26 ore. Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione. Le applicazioni di questa piattaforma prevedono:

- Hangouts meet che consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo per svolgere quindi video lezioni. include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici, dà la possibilità di svolgere lezioni in modalità sincrona in presenza degli alunni, oppure in modalità asincrona registrando la propria lezione e condividendola in un secondo momento all'interno della piattaforma, salvando le video lezioni direttamente su google drive.
- Classroom che consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.
- Gmail servizio email di google.
- documenti, fogli, presentazioni che consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).
- Drive che consente di archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. insegnanti e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. l'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.

- Moduli che permette di effettuare un sondaggio, test o creare rapidamente un elenco di presenze/turni.
- Calendar che permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere e dividerli direttamente con le persone interessate.

Attualmente i docenti possono utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione della G-suite per realizzare in piena autonomia la DDI come da linee guida del MIUR e del Piano della Didattica Digitale Integrata deliberato dal Liceo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE E.P. FONSECA - NAPM010006

Criteria di valutazione comuni:

Condivisione dei criteri di valutazione

Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti

del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione trasversali alle discipline e alle modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale. (cfr. allegato: tabella dei criteri di valutazione comune).

ALLEGATI: Criteri valutazione Trasversali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Scheda di valutazione del comportamento

(Aggiornata secondo le disposizioni del D. Lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

La valutazione del comportamento non è pertanto uno dispositivo punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere la consapevolezza dei valori di cittadinanza e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In base alla normativa il voto relativo al comportamento concorre, dunque, unitamente a quello delle varie discipline, alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Un voto di condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Considerato che in base all'Art. 26 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, queste, insieme al corretto rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto fanno parte dei criteri, sulla base dei quali i Consigli di Classe del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" attribuiscono il voto relativo alla valutazione del comportamento.

Criteri Indicatori

Competenze di Cittadinanza

Sociali e civiche

Disponibilità a collaborare con tutte le componenti scolastiche in un'ottica di

cittadinanza attiva
Rispetto dei diritti altrui
Rispetto delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)
Rispetto delle norme di sicurezza
Senso di legalità e etica della responsabilità

Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo
Frequenza alle attività didattiche
Puntualità in ingresso ed uscita
Impegno nello studio e puntualità nelle consegne
Rispetto delle norme disciplinari che regolano l'istituzione scolastica
Partecipazione e autonomia di iniziativa nell'impegno scolastico
Comportamento responsabile nelle esperienze extracurricolari esterne
Rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche

L'attribuzione del voto relativo al comportamento (voto numerico che va da 4 a 10) come espressione di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente è libera da qualsiasi automatismo ma, considerate con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno, valuta fatti e comportamenti assunti dallo studente durante l'anno scolastico: essi sono esemplificativamente descritti in corrispondenza dei voti riportati nell'allegato.

ALLEGATI: tabella valutazione comportamento corretta pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Definizione dei criteri di ammissione alla classe successiva

La valutazione finale (quadrimestre), che decreta l'ammissione alla classe successiva, è espressa dal Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto dei singoli docenti. Nella valutazione finale si tiene conto di:

- risultati delle verifiche intermedie e finali;
- partecipazione all'attività didattica e assiduità nella frequenza;
- impegno nell'approfondimento personale e rispetto dei tempi programmati;
- atteggiamento di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma;
- rispetto delle regole di convivenza democratica.

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe tiene conto del numero di materie insufficienti, che non deve essere superiore a tre (aver

riportato insufficienze in quattro o più materie determina la non ammissione alla classe successiva). Quando l'alunno riporta insufficienze in non più di tre discipline si procede all'attribuzione del debito formativo e alla sospensione del giudizio. Ciò accade:

- quando vi sia insufficienza in una sola disciplina;
- quando l'alunno riporti insufficienze in due discipline e la somma dei voti sia maggiore o uguale a 7;
- quando l'alunno riporti insufficienze in tre discipline e la somma dei voti sia maggiore o uguale a 13.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- svolgimento delle prove Invalsi

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle ministeriali e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei crediti in conformità alla disciplina del D.Lgs 62/2017.

Il Liceo "Fonseca" ha deliberato di attribuire il credito scolastico nella banda di oscillazione della tabella in corrispondenza della media dei voti riportata in scrutinio adottando i seguenti criteri:

viste anche le precedenti delibere, è di attribuire il punteggio più alto fra i due indicati in tabella in corrispondenza della media dei voti:

per esempio, nel caso in cui la banda di oscillazione si collochi fra 6 e 7, si attribuisce il punteggio inferiore se la media dei voti è minore a 6,50 mentre, a partire da 6,50, si attribuisce il punteggio maggiore della fascia;

2. tuttavia, anche nei casi di media minore a 6,50, l'allievo può riportare il punteggio maggiore della fascia, qualora ricorrano due dei tre criteri elencati sotto:

- 2.a) Frequenza assidua per cui l'alunno non abbia superato il 15% di assenze sul monte orario dell'anno scolastico
- 2.b) partecipazione a progetti extra scuola proposti dal Liceo

2.c) partecipazione a progetti extra scuola non proposti dal Liceo e coerenti con il percorso scolastico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Ai sensi della L. 92/2019, "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche" e il docente coordinatore della Disciplina "formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" hanno elaborato la griglia di valutazione allegata.

ALLEGATI: griglia ed civ.pdf

Criteria per la Valutazione Disciplinare:

Le valutazioni hanno cadenza periodica. Il Liceo "Fonseca" ha deliberato la scansione quadrimestrale.

Le valutazioni intermedia e finale, formalizzate negli scrutini, sono effettuate sulla base di verifiche periodiche, di tipologie varie, annotate sul registro personale del docente in decimi. Il numero minimo di verifiche per periodo è stabilito dai Dipartimenti. Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione delle discipline e le modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE-convertito (2).pdf

Valutazione nella Didattica A Distanza (DAD):

I docenti del Liceo "E.P.Fonseca" sono consapevoli e concordi nel ritenere valida una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che favorisca l'autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Il nostro obiettivo precipuo, in questo frangente, è quello di trasformare la Didattica a Distanza in didattica di supporto e aiuto. Particolare attenzione è prestata alle competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell'assolvimento degli impegni, nell'attenzione e precisione nello svolgimento di video call e consegne. Pertanto il Collegio dei Docenti stabilisce nel periodo di attività didattiche a

distanza di:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati raggiunti in ogni tipologia di prova o lavoro assegnato;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- per gli allievi diversamente abili adottare tutte le possibili strategie di coinvolgimento a prescindere dalle progettazioni curricolari o differenziate indicate nei PEI.
- per gli allievi BES e DSA prevedere un coinvolgimento in linea con le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nei PdP

ALLEGATI: GrigiavalutazioneDAD.pdf

Valutazione del Comportamento nella Didattica a Distanza:

L'atipicità della "sospensione delle attività didattiche in presenza" e la contestuale attivazione di forme di didattica a distanza richiede un approccio flessibile ed una riprogrammazione da parte dei docenti del proprio lavoro. In particolare la nuova modalità di erogazione a distanza delle lezioni è volta ad aiutare gli alunni a recuperare il vero senso dello studio come conoscenza, scambio, crescita, conforto e strumento per affrontare le presenti difficoltà.

In particolare l'attivazione della classe virtuale ha lo scopo di continuare a seguire gli studenti nel processo formativo ed educativo stimolandoli alla partecipazione attiva nell'utilizzo della DAD, promuovendo le competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell'assolvimento degli impegni, nell'attenzione e precisione nello svolgimento di video call e consegne.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni BES, sia con disabilità, sia con DSA, sia ascrivibili alla categoria degli altri BES vengono predisposti piani educativi individualizzati a norma di legge. Per tutte le situazioni di bisogno educativo speciale sopracitate la scuola mantiene un contatto diretto e costante sia con le figure professionali sanitarie coinvolte, sia con le famiglie. La scuola negli ultimi anni ha attivato incontri per la promozione del benessere psicologico a scuola in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi, offrendo uno sportello psicologico per gli utenti.

Punti di debolezza

Relativamente agli alunni con disabilità si sconta il deficit strutturale e infrastrutturale (es. barriere architettoniche) che grava sulla maggior parte delle scuole. Relativamente ai processi di integrazione degli alunni stranieri, si sconta il sostanziale isolamento della scuola rispetto alle altre agenzie sociali o istituzionali che dovrebbero promuovere o favorire l'intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al fine di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono stati realizzati interventi quali corsi di recupero e giornate dedicate al recupero e/o potenziamento. Le attività di potenziamento vengono effettuate all'interno del gruppo classe e, in qualche caso, tramite competizioni e gare esterne. Inoltre vengono realizzate attività laboratoriali di approfondimento in collaborazione con università ed enti di ricerca in ambito scientifico. Tali attività di potenziamento risultano efficaci. La scuola riesce a supportare efficacemente gli alunni in difficoltà ed effettua un monitoraggio intermedio e un monitoraggio finale sui risultati degli studenti.

Punti di debolezza

E' in corso di studio il miglioramento del monitoraggio delle attività degli alunni in difficoltà, in particolar modo in riferimento alle attività della Didattica a distanza. Si sta progettando un miglioramento del monitoraggio e della valutazione sistematica del lavoro svolto dai docenti in aula per l'individualizzazione delle strategie didattiche in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente per l'inclusione
Collaboratori del DS

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Preliminare consultazione della documentazione agli atti. Periodi di osservazione da parte di tutto il Consiglio di classe attraverso l'uso di griglie e il costante confronto tra le figure professionali coinvolte. Periodici colloqui con la famiglia e con eventuali operatori del settore. Predisposizione e formalizzazione del PEI durante la riunione del GLO alla presenza facoltativa dell'operatore sociosanitario dell'ASL di riferimento. Monitoraggio in itinere del PEI e valutazione finale in sede di riunione del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe. Referente dell'Azienda U.S.L.. Famiglia. Dirigente Scolastico.
Eventuali operatori

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Oltre al ruolo svolto nei normali e intensi rapporti con la famiglia previsti dalla scuola per tutti gli studenti (incontri, comunicazioni, registro elettronico, ecc.): corresponsabilità del Patto Educativo; azioni sinergiche previste nel progetto di inclusione ed in particolare interventi coordinati disciplinati dal Dlgs 66/2017, legge

104/92, legge 170/2010 sui DSA e linee guida applicative nonché direttiva MIUR del 2012 relativa ai BES

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH ; elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, Anche nella Didattica a Distanza per gli allievi diversamente abili, per gli allievi BES e DSA la valutazione conclusiva è conforme ai criteri relativi alla DaD e a quelli indicati nei PEI e nei PDP relativi.

❖ APPROFONDIMENTO

La redazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Introdotta dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, esso viene redatto a conclusione del lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico

successivo.

Il Decreto Legislativo 66/2017 sull' "Inclusione" è un testo unico che regola le politiche dell'integrazione a cui si dovrà ispirare l'intera "didattica inclusiva" proiettata al "successo formativo".

Lo scopo del PAI è:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico e la continuità dell'azione educativa e didattica della scuola anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, pervenendo a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI per conservarne la memoria nel tempo, come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico;
- fornire criteri educativi, condivisi con tutte le famiglie.

All'interno delle politiche di Inclusione hanno un rilievo particolare le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'espressione " Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*, la quale ne precisa chiaramente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più vasto di quello riferibile in modo esplicito alla presenza del deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di particolare attenzione per una varietà di ragioni. I BES possono avere origini da uno svantaggio culturale e sociale, da un disturbo specifico di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture ed etnie diverse".

Parlare di "Bisogni Educativi Speciali" significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo

funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze o presenti sviluppo del comportamento.

Il Liceo "Fonseca" si propone di creare un ambiente permeato dalla cultura dell'inclusione rispondendo efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, rilevi Bisogni Educativi Speciali.

Personalizzando il curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola, favorendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante si intende creare un ambiente accogliente in cui l'alunno possa essere supportato in modo adeguato al fine di sostenere il processo di apprendimento.

Obiettivo prioritario è il superamento degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

ALLEGATI:

Piano Annuale Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA****PREMESSA**

La lezione a distanza in aula virtuale sostituisce la lezione in aula in caso di oggettivi impedimenti alla presenza all'interno dell'edificio scolastico.

Le video-lezioni, organizzate in caso di non presenza fisica in classe, ed erogate dal Liceo "E.P.Fonseca" di Napoli tramite i docenti in servizio, hanno la stessa validità giuridica delle lezioni in classe; dette videolezioni rappresentano il contesto della "classe virtuale". Pur in "contesto diverso" il comportamento, la motivazione, l'impegno e la correttezza saranno ugualmente annotati dal docente e valutati dal Consiglio di classe.

Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.

Le attività integrate digitali sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e

rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi.

Le consegne relative alle attività asincrone come l'invio di materiale didattico in formato digitale sono inviate dal lunedì al venerdì, entro le **ore 17:00** (salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti), per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale del corsista lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Come in aula, il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo, sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalie ritardi, mancanza.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti, dopo un primo richiamo, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Regolamento per lo svolgimento delle attività sincrone

1. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma utilizzata dal Liceo, secondo le modalità organizzative stabilite dall'Istituto
2. Lo studente accede alla piattaforma secondo l'orario calendarizzato e ne esce a fine orario di lezione.
3. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato. Lo studente collegato senza telecamera accesa non è ritenuto presente, se non per seri e comprovati motivi tecnici valutati dall'insegnante. Il microfono dovrà rimanere spento durante le video-lezioni, onde evitare fastidiosi rumori di fondo e di rimbombo delle voci.
4. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante procede all'appello a cui gli studenti rispondono scrivendo in chat. Il docente contrassegna le assenze sul registro elettronico: risultano assenti gli studenti non collegati e gli studenti non "visibili" perché con telecamera spenta. Le assenze potranno essere giustificate solo dal genitore, tramite mail al docente dell'ora e al coordinatore di classe o tramite registro elettronico.
5. Quando lo studente ha una domanda da porre all'insegnante può accendere il microfono oppure scrivere nella chat della videoconferenza chiedendo la parola e attendere che il docente lo autorizzi. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola rispondendo al messaggio in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat, ma solo richieste o domande attinenti alla videolezione. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici e consoni alla lezione.
7. È severamente vietato per l'allievo associare altri partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare

alunni, docenti o esterni alla videolezione per fini didattici. Qualora cercasse di inserirsi un “non studente della classe” (altro studente di altra classe, genitore, fratello o amici) il docente è autorizzato a non ammettere la persona alla video-lezione.

8. È fatto assoluto divieto di divulgare il link associato alla classe, il codice riunione in caso di Consigli di classe o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola, e/o a maggiorenni.

9. L'alunno che non dispone di nessun device per la frequenza delle lezioni, può ottenerlo dall'Istituto in comodato d'uso secondo i seguenti criteri:

- produrre regolare domanda entro il termine di scadenza indicato nell'apposito avviso pubblicato sul sito web dell'istituto, allegando la certificazione ISEE relativa all'anno 2019;
- un'apposita commissione valuterà le istanze pervenute e stilerà una graduatoria di assegnazione secondo l'importo ISEE più basso e in ordine crescente;
- le apparecchiature digitali verranno consegnate fino ad esaurimento scorte;
- il genitore (o l'alunno se maggiorenne) stipulerà il contratto di comodato d'uso con l'Istituto e si impegnerà a restituire l'apparecchio integro e funzionante alla fine del periodo di didattica a distanza.

Gli alunni che partecipano alla video-lezione sono tenuti a:

1. entrare puntualmente nell'aula virtuale; lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa; è altresì vietato di norma entrare in ritardo; dopo circa 15 minuti dall'avvio, il docente è autorizzato a segnare assente lo studente;
2. entrare nell'aula virtuale per la video lezione con abbigliamento consono, in ordine, seduto di fronte alla webcam (del pc o del cellulare); non sono corretti i collegamenti dal letto, in pigiama e/o altro abbigliamento non

- decoroso;
3. all'inizio e durante la lezione, è fatto divieto di consumare cibo o bevande, di utilizzare cellulari o altri dispositivi non autorizzati dal docente;
 4. presentarsi alla video-lezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
 5. esprimersi sempre in maniera consona e adeguata sia con il docente, che con i compagni;
 6. rispettare le consegne e i termini fissati dal docente: rispondere con tempestività alle domande, presentare il materiale richiesto, fornire un'opinione;
 7. assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto sia del docente che dei compagni collegati;
 8. attendere nella classe virtuale al termine di una video-lezione il docente della lezione successiva
-
9. è severamente vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri compagni e/o del docente;
 10. lo studente durante il dialogo con l'insegnante in caso di interrogazione, non dovrà accendere e spegnere il microfono, adducendo disturbi della rete o altro, per impedire la ricezione al docente;
 11. è vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della video lezione: lo studente non dovrà accendere e spegnere la propria telecamera a piacere, per fare altro;
 12. alla lezione è possibile e lecita solamente la presenza dei discenti, non di amici o di familiari, per assicurare le migliori condizioni di studio e di compartecipazione alle attività didattiche.
 13. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare anche con altri

dispositivi, quanto si trova sullo schermo del pc (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo), nonché registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le video lezioni. Solo il docente è proprietario della video-lezione e solamente il docente potrà autorizzare o mettere a disposizione la video-lezione agli studenti, per soli usi didattici attinenti al programma svolto dalla classe medesima.

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali atti di cyberbullismo, implicano responsabilità di tipo civile e penale in capo alla responsabilità genitoriale, se minorenni; alla responsabilità personale, se studenti maggiorenni.

Tutto ciò non sia stato contemplato nel presente Regolamento, ricade all'interno degli articoli del Regolamento di disciplina in vigore in Istituto, sempre tenendo presente il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• accoglie i nuovi docenti;• coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;• collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;• cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;• organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ;• propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne;• è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti;• cura i rapporti con i genitori;• vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;• organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente	2
----------------------	--	---



	<p>scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce</p>	<p>3</p>



	<p>coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - sviluppare e promuovere l'innovazione didattica e le attività integrative • pubblicizzare i risultati.</p>	7
Capodipartimento	<p>collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti</p>	8



	<p>per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe</p>	<p>2</p>



Animatore digitale	Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Coordinatore dei PCTO	(Funzione Strumentale) Organizza i PCTO a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione SI relaziona con le altre figure dell'alternanza, coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	1
Referente Educazione Civica	Coordinare la programmazione per competenze creando dei percorsi di "Ed.Civica" integrati con i saperi disciplinari delle diverse materie.	1
Coordinatori metodologia CLIL	- coordinare gli aspetti organizzativi e didattici dell'attività d'insegnamento con metodologia CLIL.	2
Referenti alunni BES	- monitorare la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali; - tenere rapporti con famiglie e Consigli di Classe; - curare la compilazione di documenti didattici inerenti.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	"Successo formativo per tutti"- corsi di allineamento e recupero. Attività per l'inclusione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Diffusione della cultura della sicurezza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Coordinamento di una classe Sostegno agli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Lezioni di Cittadinanza e Costituzione nelle classi 5 Approfondimenti di Storia contemporanea Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Referente INVALSI Corsi di	2



	<p>allineamento e recupero corsi di preparazione alla 2° prova esami di stato indirizzi scientifici Preparazione ai test logico-scientifici di accesso all'Università</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Referente progetto prioritario "Cittadinanza e Costituzione" Lezioni sulla Costituzione nelle classi 5" (compresenza Lettere)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Sportello didattico Progetto "Cittadinanza e Costituzione": stili di vita</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	- potenziamento delle competenze di base.	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Corsi di allineamento e recupero Referente ambienti innovativi di apprendimento "Aula Confucio": corso di	1



	<p>cinese a cura dell'Istituto "Confucio"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Referente progetto Inclusione Sostegno agli alunni DSA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente • provvede alla liquidazione delle spese • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo • ha la gestione del fondo per le minute spese • predispone il conto consuntivo • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda · predispose entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Protocollazione in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Rapporti con il personale docente per attività didattiche curriculari ed extracurriculari Invio convocazioni riunioni Consiglio di Istituto Conservazione ed archiviazione documenti OO.CC, Supporto commissioni in funzione a.s. 2020-21 Supporto R.S.P.P.
Ufficio acquisti	Protocollazione in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Istruttoria determine a contrarre Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA per acquisti gestione SIDI/fatture elettroniche/piattaforma crediti Richieste documentazioni fiscali: DURC-CIG Gestione magazzino Supporto alla tenuta del registro inventario
Ufficio per la didattica	Protocollazione in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Ricezione utenza Iscrizione degli alunni e registri relativi Tenuta delle cartelle documentali alunni Richiesta e trasmissione documenti alunni Gestione pagelle e tabelloni scrutini Certificazioni varie Adozione libri di testo Infortuni alunni Esami di Stato Esami di idoneità e integrativi Rilevazioni e gestione alunni SIDI Rilevazione assenze alunni Registro tasse scolastiche
Ufficio per il personale	Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

A.T.D.	dipendenti. Visite fiscali. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, caricamento al SIDI: VSG. Rilevazione scioperi e comunicazione RGS. Infortuni personale. Istruttoria conferimento incarichi al personale interno per attività aggiuntive. Gestione fascicoli del personale. Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. Predisposizione e controllo turni del personale ATA. Stipula dei contratti di lavoro e assunzione in servizio del personale a tempo indeterminato e iter procedimentale personale immesso in ruolo. Convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo indeterminato. Procedimenti pensionistici. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buona uscita. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Inserimento dati organico. Compilazione manuale su dati forniti dal D.S. delle graduatorie del personale. Compilazione e invio TFR/CUD agli organi competenti. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente.
Area amministrativa e edilizia scolastica	Protocollo in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione su GECODOC Supporto ufficio Dirigente Scolastico Gestione sito web dell'Istituto scolastico Rapporti con Enti locali. Città metropolitana Comune di Napoli Rapporti con Enti gestori manutentivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico
www.liceofonseca.edu.it

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE AMBITO 14**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ MUSEO ANTROPOLOGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ISIS "PAGANO-BERNINI" - FESR 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "CambaMenti digitali" - FESR 2014-2020

❖ POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

Approfondimento:

l'attuazione di una modalità di apprendimento che possa arricchire l'esperienza scolastica in aula con un'attività più pratica, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando gli interessi e le inclinazioni

❖ FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO-FEDUF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

❖ DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II -
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PCTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RUOLO DEL MIDDLE MANAGEMENT NELLA SCUOLA

Autonomia organizzativa e didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	collaboratore della dirigenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTAZIONE PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Formazione disciplinare, volta a recepire nuovi indirizzi nei vari ambiti di insegnamento, sia a livello contenutistico sia a livello di metodologia didattica. Infine, In accordo con gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, si prevedono inoltre dei percorsi formativi per il personale docente, amministrativo e tecnico, finalizzati a favorire l'innovazione digitale anche nell'amministrazione e nella gestione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL DISAGIO E PER PREVENIRE FENOMENI DI VIOLENZA A SCUOLA**

Percorso formativo rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente efficace ed efficiente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTAZIONE PERCORSI DI CITTADINANZA ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ **SICUREZZA A SCUOLA**

Formazione prevista dal D. Lgs. 81 /2008



**ALTRA FORMAZIONE PREVISTA DA INNOVAZIONI ORDINAMENTALI O LEGGI SPECIALI;
INFINE PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL MIUR O DA ENTI DALLO STESSO
ACCREDITATI**

Formazione prevista da innovazioni ordinamentali o leggi speciali; infine partecipazione ad iniziative organizzate dal MIUR o da enti dallo stesso accreditati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

❖ **TUTELA DELLA PRIVACY**

formazione del personale docente ed ATA circa il trattamento dei dati sensibili e privacy

Destinatari	Tutti i docenti ed il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DIGITALI**

partecipazione a corsi di formazione attivati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti che vorranno partecipare
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ **CAMBIAMENTI DIGITALI**

Rete con ISIS "Pagano-Bernini" - scuola capofila



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019, i moduli formativi dovranno: a) Approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali della disciplina, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) Prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) Proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) Promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docente coordinatore con funzioni di referente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Formazione sull'uso della Piattaforma G-Suite Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ 1. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ 2. DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLE PP.AA.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

❖ 3. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ 4. GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--